

LA REGINA DI SAN MARZANO DI ANTONIO ROMANO S.p.A.

LR – GOV – 01

CODICE ETICO

Ai sensi del d.lgs. 231/2001

Redatto in conformità alle Norme

UNI EN ISO 9001:2015 "Sistemi di Gestione per la Qualità Requisiti"

UNI EN ISO 14001:2015 – "Sistemi di gestione ambientale Requisiti e guida per l'uso"

Standard tecnico BRC Food – Standard tecnico IFS Food

Certificazione Religiosa Kosher – Certificazione Religiosa Halal

Standard Smeta

FSSC 22000 (Food Safety Certification) Certificazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza Alimentare

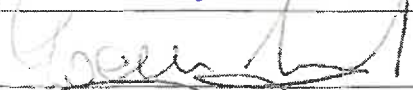
Distribuzione del documento:

☐ Copia **CONTROLLATA** N° _____

Il presente documento è una copia controllata del sistema documentale aziendale ed è soggetto ad aggiornamento.

☐ Copia **NON CONTROLLATA** N° _____

Il presente documento ha esclusivamente finalità informative e non è soggetto ad aggiornamento automatico.

	Nome e Cognome	Firma
Emesso da:	ADRIANO BELLUCCI	
Rivisto da:	ANTONIO GIOVINNI	
Approvato da:	FELICE ROJANO	

Storico revisioni:

N. Revisione	Data	Descrizione delle modifiche
00	Marzo 2026	Prima emissione

INTRODUZIONE.....	3
L'ORIGINE E LE FINALITA' DEL CODICE ETICO	3
I DESTINATARI DEL CODICE ETICO	3
LA STRUTTURA DEL CODICE ETICO.....	3
SEZIONE PRIMA	5
1. I PRINCIPI DI RIFERIMENTO	5
1.1 <i>Rispetto della dignità della persona</i>	5
1.2 <i>Legalità</i>	5
1.3 <i>Onestà e integrità</i>	5
1.4 <i>Correttezza nelle relazioni commerciali</i>	5
1.5 <i>Trasparenza e correttezza nella gestione delle informazioni</i>	5
1.6 <i>Qualità dei prodotti e dei servizi</i>	6
1.7 <i>Responsabilità verso la collettività</i>	6
1.8 <i>Tutela ambientale e sviluppo sostenibile</i>	6
1.9 <i>Valorizzazione delle risorse umane</i>	6
1.10 <i>Tutela della salute e sicurezza sul lavoro</i>	6
1.11 <i>Correttezza nei rapporti con clienti, fornitori e partner</i>	6
1.12 <i>Rapporti con le istituzioni e la Pubblica Amministrazione</i>	6
1.13 <i>Contrasto alla criminalità e al terrorismo</i>	6
SEZIONE SECONDA	7
1. NORME DI COMPORTAMENTO PER I COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI	7
2. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE	7
3. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' AZIENDALI	7
4. NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI ALTRI DESTINATARI.....	8
SEZIONE TERZA	9
1. DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	9
2. IMPEGNO AL RISPETTO DEL CODICE DA PARTE DEI SOGGETTI ESTERNI.....	9
3. RUOLO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	9
4. SISTEMA DISCIPLINARE.....	9
5. SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI.....	10

INTRODUZIONE

L'ORIGINE E LE FINALITA' DEL CODICE ETICO

In conformità a quanto previsto dal **D.Lgs. n. 231/2001** (di seguito anche il “Decreto”) e alle Linee Guida elaborate da Confindustria e dalle principali associazioni di categoria, il Codice Etico costituisce uno degli strumenti fondamentali del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** adottato dalla Società per prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto.

Per tale ragione **La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A.** ha adottato il presente Codice Etico, che rappresenta il riferimento per i principi e i valori cui devono ispirarsi tutti coloro che operano, a qualsiasi titolo, per conto o nell'interesse della Società.

Il Codice Etico definisce i **principi di correttezza, integrità, trasparenza e responsabilità** che guidano lo svolgimento delle attività aziendali e le relazioni con tutti gli interlocutori interni ed esterni.

Il presente documento, elaborato anche sulla base delle Linee Guida di Confindustria (ultima versione giugno 2021), è parte integrante del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** della Società e individua i principi etici e i comportamenti generali cui tutti i Destinatari sono tenuti ad attenersi nello svolgimento delle proprie attività.

I DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico si applica a tutti i soggetti che operano per conto o nell'interesse di **La Regina di San Marzano di Antonio Romano S.p.A.** e, in particolare, a:

- i componenti degli **organi sociali**;
- i **dirigenti, dipendenti e collaboratori** della Società (di seguito anche “Personale”);
- tutti i soggetti che, pur esterni alla Società, operano stabilmente o temporaneamente, direttamente o indirettamente per conto della stessa, quali ad esempio **agenti, consulenti, fornitori, partner commerciali e altri collaboratori**.

I soggetti sopra indicati sono complessivamente definiti nel presente documento come “**Destinatari**” o, singolarmente, “**Destinatario**”.

Tutti i Destinatari sono tenuti a **conoscere, rispettare e, per quanto di propria competenza, promuovere il rispetto dei principi e delle regole di comportamento** contenuti nel presente Codice.

In particolare, per i lavoratori dipendenti il rispetto delle disposizioni del Codice Etico costituisce **parte integrante delle obbligazioni contrattuali**, ai sensi e per gli effetti degli articoli **2104 e seguenti del Codice Civile**.

L'eventuale violazione dei principi e delle regole di comportamento contenute nel presente Codice può compromettere il rapporto di fiducia con la Società e comportare l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente, dai **contratti collettivi applicabili**, dal **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** e dai regolamenti aziendali, ferma restando l'applicazione delle procedure previste dall'**art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori)**.

LA STRUTTURA DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico si compone di tre parti:

- i. nella prima sono indicati i **principi etici e i valori generali** che guidano l'attività della Società e i rapporti con i propri interlocutori;
- ii. nella seconda sono descritti i **principi di comportamento** cui i Destinatari devono ispirarsi nello svolgimento delle proprie attività;

- iii. nella terza sono disciplinate le modalità di **diffusione, comunicazione, formazione e monitoraggio** del Codice Etico.

Le **regole operative di comportamento** e le disposizioni applicative dei principi contenuti nel presente Codice sono disciplinate nel **Codice di Comportamento** e nelle procedure aziendali adottate dalla Società.

Il Codice Etico può essere modificato o integrato con delibera dell'**Organo Amministrativo** o dell'**Assemblea**, anche sulla base delle indicazioni formulate dall'**Organismo di Vigilanza**.

SEZIONE PRIMA

1. I PRINCIPI DI RIFERIMENTO

La Società individua nel presente Codice Etico i **principi e i valori fondamentali** che devono guidare lo svolgimento delle proprie attività e i comportamenti di tutti i Destinatari.

Tali principi rappresentano il riferimento per l'operato della Società e per le relazioni con tutti gli interlocutori interni ed esterni. Tutti i Destinatari sono pertanto tenuti ad attenersi a tali valori nello svolgimento delle proprie attività e nel perseguimento degli obiettivi aziendali.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare comportamenti contrari alla legge o ai principi contenuti nel presente Codice.

1.1 Rispetto della dignità della persona

La Società riconosce il **rispetto della persona** quale valore fondamentale e promuove un ambiente di lavoro improntato a correttezza, rispetto reciproco e pari opportunità.

Non sono ammessi comportamenti discriminatori basati, tra l'altro, su opinioni politiche o sindacali, religione, razza, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute o qualsiasi altra caratteristica personale.

1.2 Legalità

La Società considera il **rispetto delle leggi e delle normative vigenti** un principio imprescindibile nello svolgimento delle proprie attività.

Tutti i Destinatari sono pertanto tenuti a operare nel rispetto delle disposizioni normative applicabili, nonché delle procedure e delle regole interne adottate dalla Società.

1.3 Onestà e integrità

La Società opera nel rispetto dei principi di **onestà, correttezza e integrità**.

I Destinatari sono tenuti ad agire con responsabilità e trasparenza, evitando comportamenti che possano comportare vantaggi personali o aziendali ottenuti in violazione delle leggi o dei principi del presente Codice.

1.4 Correttezza nelle relazioni commerciali

La Società impronta le proprie relazioni commerciali ai principi di **trasparenza, correttezza e buona fede**.

Le trattative e la conclusione dei contratti devono essere condotte con chiarezza e lealtà, evitando qualsiasi forma di informazione non veritiera o comportamento idoneo a generare fraintendimenti nei rapporti con clienti, fornitori o altri interlocutori.

1.5 Trasparenza e correttezza nella gestione delle informazioni

La Società riconosce l'importanza della **trasparenza, correttezza e completezza delle informazioni**, in particolare di quelle di natura contabile, amministrativa e finanziaria.

Le operazioni devono essere correttamente registrate e documentate in modo da consentire verifiche e controlli adeguati.

Tutti i Destinatari sono tenuti a contribuire alla corretta gestione delle informazioni contabili e a segnalare eventuali anomalie o irregolarità.

1.6 Qualità dei prodotti e dei servizi

La Società si impegna a fornire prodotti e servizi secondo **elevati standard di qualità**, operando con professionalità e attenzione alle esigenze dei clienti.

1.7 Responsabilità verso la collettività

La Società opera tenendo conto delle esigenze delle comunità in cui svolge la propria attività, contribuendo allo **sviluppo economico e sociale del territorio**.

1.8 Tutela ambientale e sviluppo sostenibile

La Società considera la **tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile** elementi centrali della propria attività.

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società si impegna a ridurre gli impatti ambientali, promuovendo comportamenti responsabili e adottando soluzioni tecnologiche e organizzative orientate alla sostenibilità.

1.9 Valorizzazione delle risorse umane

La Società riconosce il valore delle risorse umane quale elemento essenziale per lo sviluppo dell'organizzazione.

La Società promuove un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso della dignità delle persone e contrasta qualsiasi forma di discriminazione o comportamento lesivo della persona.

1.10 Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

La Società garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, promuovendo condizioni di lavoro sicure e adottando tutte le misure necessarie alla prevenzione dei rischi.

1.11 Correttezza nei rapporti con clienti, fornitori e partner

La Società impronta i rapporti con clienti, fornitori e partner commerciali ai principi di trasparenza, imparzialità e correttezza, nel rispetto delle normative vigenti e delle procedure aziendali.

1.12 Rapporti con le istituzioni e la Pubblica Amministrazione.

La Società mantiene rapporti con la Pubblica Amministrazione e le istituzioni nel rispetto dei principi di legalità, correttezza e trasparenza.

1.13 Contrasto alla criminalità e al terrorismo.

La Società ripudia ogni forma di criminalità organizzata e terrorismo e non instaura rapporti lavorativi o commerciali con soggetti coinvolti in tali attività.

SEZIONE SECONDA

1. NORME DI COMPORTAMENTO PER I COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI

I componenti degli Organi Sociali, oltre a rispettare le disposizioni di legge e lo Statuto sociale, sono tenuti ad osservare i principi contenuti nel **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, nel **Codice Etico** e nel **Codice di Comportamento** della Società.

In particolare, essi devono:

- adottare comportamenti improntati a **integrità, correttezza, autonomia e indipendenza di giudizio**;
- agire nel **migliore interesse della Società**, evitando situazioni di conflitto di interessi;
- partecipare alle attività degli organi sociali con **diligenza e adeguato livello di informazione**;
- garantire **trasparenza e collaborazione** nei confronti degli organi di controllo, dell'Organismo di Vigilanza e della società di revisione;
- assicurare la **riservatezza delle informazioni** acquisite nello svolgimento delle proprie funzioni.

2. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE

Il Personale è tenuto a rispettare le disposizioni di legge, le procedure aziendali e i principi contenuti nel **Modello 231**, nel **Codice Etico** e nel **Codice di Comportamento**.

In particolare, il Personale deve:

- evitare comportamenti che possano integrare o favorire la commissione dei reati previsti dal **D.Lgs. 231/2001**;
- collaborare con l'**Organismo di Vigilanza** nello svolgimento delle attività di controllo e verifica;
- fornire informazioni e documentazione richieste nell'ambito delle attività di vigilanza;
- segnalare eventuali violazioni del Modello, del Codice Etico o del Codice di Comportamento.

Le segnalazioni possono essere effettuate anche attraverso i canali previsti dal sistema di **whistleblowing** adottato dalla Società.

Il Personale può inoltre rivolgersi all'Organismo di Vigilanza per richiedere chiarimenti sull'interpretazione del presente Codice o delle altre disposizioni connesse al Modello.

3. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' AZIENDALI

Nello svolgimento delle proprie attività, il Personale deve attenersi ai seguenti principi:

Utilizzo dei sistemi informatici

I sistemi informatici e le risorse tecnologiche della Società devono essere utilizzati esclusivamente per finalità lavorative e nel rispetto delle procedure aziendali e della normativa vigente.

Conflitto di interessi

Il Personale deve evitare situazioni in cui interessi personali possano entrare in conflitto con quelli della Società. Eventuali situazioni di conflitto, anche solo potenziale, devono essere tempestivamente segnalate alle funzioni competenti.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere rispettati i principi di **legalità, correttezza e trasparenza**.

È vietato offrire o promettere denaro, beni o altre utilità allo scopo di influenzare decisioni o ottenere vantaggi indebiti.

Rapporti con clienti e fornitori

I rapporti con clienti e fornitori devono essere improntati a **correttezza, trasparenza e imparzialità**.

Non sono ammessi favoritismi o comportamenti che possano compromettere l'integrità delle relazioni commerciali.

Tutela delle informazioni e riservatezza

Il Personale è tenuto a garantire la **riservatezza delle informazioni aziendali** e a non utilizzarle per finalità diverse da quelle connesse allo svolgimento delle proprie attività.

Utilizzo dei beni aziendali

I beni e le risorse della Società devono essere utilizzati con diligenza e responsabilità e esclusivamente per finalità connesse all'attività lavorativa.

4. NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI ALTRI DESTINATARI

Le disposizioni del presente Codice si applicano, per quanto compatibili, anche ai **soggetti esterni** che operano per conto o nell'interesse della Società (quali consulenti, fornitori, partner e collaboratori).

Tali soggetti sono tenuti a rispettare i principi contenuti nel Codice Etico, nel Modello 231 e nel Codice di Comportamento.

La Società prevede, ove opportuno, l'inserimento nei contratti e nelle lettere di incarico di **specifiche clausole di impegno al rispetto del Codice Etico**, con possibilità di risoluzione del rapporto in caso di violazione.

SEZIONE TERZA

1. DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

La Società si impegna a garantire la più ampia diffusione del presente Codice Etico sia all'interno dell'organizzazione sia nei confronti dei soggetti esterni che operano per conto o nell'interesse della Società.

A tal fine il Codice Etico è reso disponibile mediante:

- distribuzione ai componenti degli **Organi Sociali** e a tutto il **Personale**, preferibilmente in formato digitale;
- pubblicazione nella **rete intranet aziendale** e affissione in luoghi accessibili ai dipendenti;
- pubblicazione sul **sito internet della Società**, al fine di renderlo conoscibile anche ai soggetti esterni.

La Società promuove inoltre **iniziative di informazione e formazione** sui contenuti del Codice Etico, differenziate in funzione del ruolo, delle responsabilità e delle aree di attività dei destinatari.

2. IMPEGNO AL RISPETTO DEL CODICE DA PARTE DEI SOGGETTI ESTERNI

Nei rapporti con consulenti, fornitori, partner commerciali e altri soggetti che operano per conto della Società, possono essere previste specifiche **clausole contrattuali** che richiamano l'obbligo di rispetto del Codice Etico, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice di Comportamento.

Tali clausole possono prevedere, nei casi più gravi, la **risoluzione del rapporto contrattuale** in caso di violazione dei principi contenuti nei suddetti documenti.

3. RUOLO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'**Organismo di Vigilanza (OdV)** vigila sull'effettiva attuazione e sul rispetto del presente Codice Etico.

In particolare, l'OdV:

- verifica il rispetto del Codice Etico da parte dei Destinatari;
- fornisce chiarimenti in merito all'interpretazione dei principi contenuti nel Codice;
- formula osservazioni su eventuali problematiche di natura etica emerse nello svolgimento delle attività aziendali;
- promuove e monitora le attività di informazione e formazione relative al Codice Etico;
- propone eventuali aggiornamenti o integrazioni del Codice Etico.

4. SISTEMA DISCIPLINARE

La violazione dei principi e delle regole contenute nel presente Codice Etico costituisce **inadempimento delle obbligazioni contrattuali** e può comportare l'applicazione delle misure previste dal sistema disciplinare adottato dalla Società.

La tipologia delle violazioni, le relative sanzioni e le modalità di contestazione sono disciplinate nel **Regolamento Disciplinare Interno**, adottato dalla Società nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001.

5. SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI

I Destinatari che vengano a conoscenza di comportamenti non conformi ai principi del presente Codice Etico, del Modello o del Codice di Comportamento sono tenuti a segnalarli tempestivamente all'Organismo di Vigilanza.

Le segnalazioni possono essere effettuate attraverso i seguenti canali:

- invio di comunicazione alle caselle di posta elettronica dedicate:
lareginasm.odv@legalmail.it
odv@laregina.com
- utilizzo della **piattaforma di whistleblowing** accessibile tramite il sito internet della Società.

La Società garantisce che le segnalazioni siano gestite nel rispetto dei principi di **riservatezza e tutela del segnalante**, in conformità alla normativa vigente in materia di whistleblowing.